



Istituto Comprensivo Grosseto 4

PROTOCOLLO DI SICUREZZA

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE

Rev 03 – 2 novembre 2020

Studio Tecnico di Ingegneria

Via Inghilterra n. 4 Grosseto

Dott. Ing. Lorenzo Falzarano

PROTOCOLLO DI SICUREZZA
MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE
DEL VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE

Stante la situazione di emergenza sanitaria,

- TENUTO CONTO della normativa vigente in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID- 19,
- VISTE le principali disposizioni generali di natura sanitaria, condivise con il Ministero della Salute ed il CTS a livello nazionale
- VISTO quanto indicato nel **“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”** pubblicato il 14 marzo 2020 ed integrato in data 24 Aprile 2020, sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell’economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l’incontro tra le parti
- VISTE le disposizioni riportate nel documento **“misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 nelle scuole del sistema nazionale di istruzione”** del 06 Agosto 2020, sottoscritto dal Ministro dell’Istruzione e da Organizzazioni Sindacali
- VISTO quanto riportato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21Agosto 2020 **“Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”**
- VISTA la delibera della giunta regionale della Toscana n° 1226 del 09-09-2020 e 1256 del 15-09-2020
- viste le indicazioni di cui ai pareri del Comitato tecnico scientifico di supporto al Capo del Dipartimento della Protezione civile per l'emergenza Covid-19 del 3 Luglio e del 24 Luglio uu.ss.;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020 e s.m.i

L'Istituto Comprensivo Grosseto 4 con sede in Via Einaudi ha provveduto ad elaborare una serie di misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica riportate nel presente PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE.

MODALITÀ DI INGRESSO NELL'EDIFICIO SCOLASTICO

Si precisa che:

Per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandata la pulizia/sanificazione delle mani. Ove possibile, è consigliato anche l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile individuale o di coppia (bicicletta e mezzi elettrici). Nel caso dell'auto privata con due persone si raccomanda l'utilizzo della mascherina.

1) REFERENTE SCOLASTICO COVID-19

Nella scuola sono stati individuati un "REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19" e un suo sostituto per ciascun plesso le cui mansioni saranno specificate nei paragrafi seguenti, che si interfacerà anche con i Referenti per COVID-19 del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL. Per ogni struttura i responsabili di plesso collaboreranno con il referente suddetto scambiandosi informazioni e prendendo gli opportuni provvedimenti.

Il referente scolastico per il COVID-19 comunicherà al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

2) Disposizioni ingresso PERSONALE INTERNO (Docenti, ATA, Collaboratori Scolastici)

- a) **Nel caso in cui un operatore scolastico, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO, presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con infezione SARS-CoV-2 (COVID-19) [sintomi più comuni: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)],**
- o L'operatore deve restare a casa.
 - o Informare il Medico di medicina generale (MMG).

- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico
 - Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di protezione (DdP).
 - Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
 - Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici
 - Se il test è positivo, sarà notificato dal D.d.P. il caso e sarà avviata la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
 - Il referente scolastico COVID-19 dovrà fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco di tutti coloro che sono stati a contatto del caso confermato nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- b) Nel caso in cui un dipendente presente nei locali scolastici sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Dirigente Scolastico o ai suoi rappresentanti, che procederanno ad un suo immediato isolamento (**vedi par. 9**).

- c) L'Istituto si attiverà per assicurare quotidianamente, per ciascun lavoratore, all'inizio del turno di lavoro, la verifica dell'assenza di sintomi suggestivi di infezione da virus SARS-CoV-2 (COVID-19) mediante dichiarazione sostitutiva da parte dei dipendenti.
- d) Nel caso in cui il lavoratore si assenti dal lavoro per sintomi suggestivi di infezione da virus SARS-CoV-2 (COVID-19), prima del rientro a scuola dovrà presentare il certificato medico, rilasciato dal proprio medico curante, idoneo per la ripresa delle attività lavorative.
- e) Nello spazio in cui è prevedibile la presenza di personale esterno sono state predisposte indicazioni per consentire un adeguato distanziamento e schermo parafiato.
- f) Gli spostamenti all'interno dei locali della Segreteria e Dirigenza sono limitati al minimo indispensabile per evitare assembramento di persone nei corridoi; le riunioni in presenza sono consentite ove è possibile organizzarli in locali in cui sono rispettate le regole del distanziamento, altrimenti sarà possibile riunirsi per via telematica con collegamento a distanza.
- g) Tutti i lavoratori che utilizzano spazi comuni dovranno indossare una mascherina
- h) per specifiche esigenze educative o didattiche è possibile l'uso di visiere che consentono la visione del volto previa verifica da parte del Dirigente Scolastico e/o RSPP in accordo con il referente del Dipartimento di Prevenzione;
- i) All'interno di spazi chiusi ove non è possibile il distanziamento di oltre 1,8 metri in presenza di più persone, è obbligatorio sempre l'uso di mascherina chirurgica (fornita dal datore di lavoro).
- j) al fine di garantire il giusto distanziamento è vietato spostare scrivanie, postazioni di lavoro;
- k) tutti gli eventi interni, tutti gli incontri collegiali e ogni attività di formazione saranno ridotti e comunque se organizzati nel rispetto delle regole previste per il contenimento della diffusione del virus Covid è stata comunque prevista, per quanto possibile sarà attivata la formazione a distanza.

3) Disposizioni ingresso PERSONE ESTRANEE - VISITATORI

- a) All'interno dei locali della scuola potrà accedere solo personale dipendente; persone estranee potranno accedere solo in casi particolari, preferibilmente previo appuntamento e indossando mascherina protettiva.
- b) per ciascuna persona estranea che accede all'interno dell'edificio scolastico, dovrà essere verificata l'assenza di sintomi suggestivi di infezione da virus SARS-CoV-2 (COVID-19) attraverso la misurazione della temperatura e mediante dichiarazione sostitutiva.

- c) Sarà effettuata la registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.
- d) Gli eventuali utenti con necessità amministrativo-gestionali ed operative saranno ricevuti in spazi dotati di schermi parafuoco;
- e) È stata predisposta adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- f) Nel caso in cui uno studente necessiti di essere accompagnato all'interno del plesso scolastico, questo potrà essere effettuato da un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso il triage di ingresso e l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.
- g) I fornitori e i corrieri dovranno coordinarsi, attraverso comunicazioni a distanza, con un dipendente addetto al ricevimento per effettuare la consegna della merce che dovrà essere lasciata all'esterno dell'edificio scolastico; quando questo non sia possibile dovranno adottare tutte le misure di sicurezza previste per l'accesso dell'utenza all'interno della scuola.

4) Disposizioni PER ALUNNI

- a) **Nel caso in cui un alunno, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO, presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19** *[sintomi più comuni: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), inorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)],*
 - o L'alunno deve restare a casa.
 - o I genitori devono informare il Pediatra di libera scelta (Medico di medicina generale) PLS/MMG
 - o I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
 - o Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP

- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico
 - Se il test è positivo, sarà notificato dal D.d.P. il caso e sarà avviata la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
 - Il referente scolastico COVID-19 dovrà fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
 - In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali
- b) Nel caso in cui un alunno presente nei locali scolastici sviluppi febbre e sintomi di compatibili con infezione da COVID-19, lo deve dichiarare immediatamente al "Referente Scolastico per COVID-19" o ad un referente di plesso , che procederà ad un suo immediato isolamento (vedi par. 9).**
- c) per gli studenti vige il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali), temperatura oltre 37.5°C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- d) gli studenti hanno l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

- e) l'ingresso e l'uscita dagli edifici scolastici degli studenti avviene in modo "scaglionato" per consentire di mantenere il distanziamento fisico di un metro;
- f) Gli orari di inizio e fine delle attività scolastiche è differito e scaglionato, per consentire che gli ingressi e le uscite degli alunni possa essere effettuato in maniera da evitare, assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l'interno, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario.
- g) è stato configurato un layout delle aule che consente di prevedere un'area statica dedicata alla zona banchi dove, in posizione seduta è rispettato un di stanziamento minimo tra le rime buccali degli studenti di almeno 1 metro;
- h) è stata individuata una zona interattiva che consente il di stanziamento di due metri lineari tra docente e alunno
- i) per gli studenti di età l'obbligo di indossare una mascherina chirurgica in ambito scolastico e differenziato per fasce di età:
 - Dai 12 anni in poi: utilizzare le stesse previsioni di uso degli adulti.
 - Non sono soggetti all'obbligo dell'utilizzo della mascherina i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo del suddetto dispositivo

5) Disposizioni per l'utilizzo dei DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Oltre al consueto utilizzo dei D.P.I. previsto dalla valutazione dei rischi effettuata in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 81/08, visto il rischio biologico generico, rappresentato dal COVID-19, è stato previsto anche l'utilizzo di Dispositivi Di Protezione individuali per la protezione dalla specifica tipologia di rischio

- a) Tutti i lavoratori che utilizzano spazi comuni dovranno indossare sempre una mascherina chirurgica .
- b) All'interno di spazi chiusi, in presenza di più persone, è obbligatorio sempre l'uso di mascherina chirurgica .
- c) tutti gli studenti di età superiore ai sei anni dovranno indossare una mascherina chirurgica di propria dotazione in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile rispettare il di stanziamento prescritto.
- d) Non sono soggetti all'obbligo dell'utilizzo della mascherina i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo del suddetto dispositivo

- e) il personale impegnato con bambini con disabilità, dovrà usare, unitamente alla mascherina, guanti, tute o camici, e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose (visiera).
- f) I dispositivi sopra indicati, utilizzati durante le condizioni ordinarie (in assenza di contatti con soggetti con sintomi suggestivi di infezione da virus SARS-CoV-2), saranno smaltiti come rifiuto indifferenziato.

6) Disposizioni per PULIZIA SANIFICAZIONE E IGIENE

Sarà effettuata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti che sarà documentata in un apposito registro regolarmente aggiornato.

Le operazioni di pulizia saranno effettuate secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni)" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso" di cui un estratto è in Allegato 1. Nello stesso allegato è riportato un estratto con i principi attivi indicati per le varie superfici tratto da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020".

A RIGUARDO SI PRECISA CHE PER SANIFICAZIONE SI INTENDE L'INSIEME DEI PROCEDIMENTI E OPERAZIONI ATTI AD IGIENIZZARE DETERMINATI AMBIENTI E MEZZI MEDIANTE L'ATTIVITÀ DI PULIZIA E DI DISINFEZIONE, OPERAZIONE EFFETTUABILE DA PERSONALE NON SPECIALIZZATO .

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

[...]

- *La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.*
- *Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili.)*

• Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.

4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica

- preliminare detersione con acqua e sapone;

- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;

- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati;

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili

Estratto da:

Istituto Superiore di Sanità

Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 23

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in Tabella 1.

Tabella 1	Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti dagli Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati
-----------	--

SUPERFICE	DETERGENTE
Superfici in vetro, pietra , metalliche, escluse il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida – sodio ipoclorito 0,1% o etanolo (alcool etilico) al 70 % o altra concentrazione, purchè sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio, DDAC)
Servizi igienici	Pulizia con detergente neutro e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito (concentrazione almeno 0,1% , consigliata 0,5%)
Tessile (cotone, lino)	Lavaggio in acqua calda (70/90 gradi) e normale detersivo per bucato. In alternativa : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o latri prodotti disinfettanti per il bucato

a) La pulizia quotidiana riguarda:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, tastiere, telecomandi, stampanti ecc).

b) Saranno utilizzati panni, diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, in microfibra inumiditi con acqua e sapone e/o con alcool etilico al 75% o altra concentrazione purchè sia specificato virucida e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici (es. come la candeggina che in commercio si trova al 5% o al 10% di contenuto di cloro), e allo 0,1% di cloro attivo per tutti le altre superfici, tenendo in considerazione il tipo di materiale, l'uso e l'ambiente facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire.

c) Saranno utilizzati prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute.

d) Ad ogni avvicendamento di docente sarà effettuata una sanificazione della "zona Cattedra". Detta sanificazione sarà effettuata dal docente stesso che subentra.

- e) Saranno arieggiati gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia. Sarà evitato l'utilizzo di detersivi profumati, in quanto, nonostante la profumazione, aggiungono inutilmente sostanze inquinanti e degradano la qualità dell'aria indoor.
- f) I servizi igienici saranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.
- g) Nel caso in cui vi sia stata la presenza di persona con confermata positività al COVID-19 all'interno dell'edificio, si procederà alla sanificazione dell'ambiente, intesa come attività che riguarda il complesso di procedure e operazioni atte a rendere salubre un determinato ambiente mediante interventi di detergenza e successiva disinfezione. La sanificazione della stanza/area sarà eseguita secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (pulizia con acqua e sapone e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% e con alcool etilico al 70% per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio).
- h) Nei locali dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori), i suddetti impianti saranno tenuti spenti per evitare il possibile ricircolo del virus SARS-CoV-2 in aria. Laddove non è possibile tenere fermi gli impianti, saranno puliti settimanalmente in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere bassi i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. In questi ambienti saranno regolarmente aperte le finestre per aumentare il ricambio e la diluizione degli inquinanti accumulati nell'aria ricircolata dall'impianto. (rif. Rapporto ISS COVID-19 • n. 5/2020 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Qualità dell'Aria Indoor)

**DURANTE LE OPERAZIONI DI PULIZIA CON PRODOTTI CHIMICI ASSICURARE SEMPRE
LA VENTILAZIONE DEGLI AMBIENTI**

7) PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- a) è obbligatorio che le persone presenti a Scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.
- b) sono stati messi a disposizione prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe,

- c) sono stati posizionati nei locali ad uso bagno erogatori con sapone neutro per consentire il lavaggio delle mani con acqua e sapone.
- d) è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone

PROCEDURA PER L'IGIENE DELLE MANI

Il lavaggio delle mani è una misura semplice ma fondamentale per la prevenzione e protezione dal rischio biologico. Le mani sono uno dei veicoli principali di trasferimento di patogeni da un campione all'operatore oppure da un operatore all'altro e/o all'ambiente.

Gli operatori possono raccogliere germi sulle loro mani per contatto con la cute integra con le attrezzature o le superfici di lavoro. Le mani sono, inoltre, di per sé un'importante fonte di contaminazione di microrganismi (flora batterica transitoria e flora batterica residente della cute).

Una corretta igiene delle mani serve quindi a rimuovere ed eliminare rapidamente dalle mani eventuali agenti biologici disseminati che da qui potrebbero facilmente essere introdotti nell'organismo, e a bloccare una eventuale catena di trasmissione degli agenti biologici stessi.

Per quanto riguarda il lavaggio delle mani, va tenuto presente che esso va applicato:

- Dopo ogni attività di lavoro con potenziale esposizione al rischio biologico;
- Dopo aver tolto i guanti e altri DPI o indumenti protettivi;
- Nel caso di contaminazione o sospetta tale con materiali a rischio;
- Dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici;
- Prima di lasciare l'area di lavoro;
- Prima di mangiare, bere, applicare cosmetici o lenti a contatto, assumere farmaci.

Inoltre si ricorda che:

- L'uso dei guanti non sostituisce l'igiene delle mani.

Come eseguire il lavaggio delle mani:

- Utilizzare sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda;
- Applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi;
- Risciacquare abbondantemente con acqua corrente;
- Asciugare le mani possibilmente con carta usa e getta, asciugamani monouso o con un dispositivo ad aria calda o con asciugamani di tela in rotolo;
- Non toccare rubinetti o maniglie con le mani appena lavate. Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usa una salviettina pulita, meglio se monouso.

8) SORVEGLIANZA SANITARIA

Nell'istituto vengono effettuate periodicamente le visite effettuate dal medico competente previste nel protocollo sanitario.

- a) I lavoratori appartenenti a categorie risultate più vulnerabili (lavoratori "fragili") o con patologie, pregresse ed attuali (malati oncologici, immunodepressi, ma anche gli affetti da pneumologie, reumatologie o gli ...), che li espongono potenzialmente ad un maggior rischio di contagio da COVID-19, saranno individuati inviando una circolare a tutto il personale in cui viene richiesta una segnalazione di status "fragile". Successivamente i lavoratori che hanno inoltrato la richiesta verranno segnalati al medico competente che procederà alla valutazione.
- b) Anche per gli alunni sarà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, la scuola informerà le famiglie che dovranno comunicare la suddetta condizione in forma scritta.

9) ASPETTI SANITARI

Gestione dei vari scenari

Di seguito sono rappresentati gli scenari più frequenti rispetto al verificarsi di casi e/o focolai da COVID-19 nelle scuole e le conseguenti indicazioni sia per il contenimento dell'epidemia che per garantire la continuità in sicurezza delle attività didattiche ed educative.

In particolare, le indicazioni riguardano quattro scenari, che concorrono a definire un "caso sospetto", anche sulla base della valutazione del medico curante (MMG):

- a) caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;**
- b) caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio;**
- c) caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;**
- d) caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.**

In presenza di sintomatologia sospetta, il medico di medicina generale (MMG), richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP), o al servizio preposto sulla base dell'organizzazione regionale.

Il DdP, o il servizio preposto sulla base dell'organizzazione regionale, provvede all'esecuzione del test diagnostico. Se il caso viene confermato, il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. Si sottolinea che gli operatori scolastici e gli alunni hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Alunno/operatore scolastico positivo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test risulta positivo, si notifica il caso al DdP che avvia la ricerca dei contatti e indica le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata, secondo quanto previsto dal documento di cui sopra recante 'Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia'. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione secondo i criteri vigenti. Attualmente le indicazioni scientifiche prevedono l'effettuazione di due tamponi (test di biologia molecolare) a distanza di 24 ore l'uno dall'altro con un contestuale doppio negativo, cui potrà conseguire la conclusione dell'isolamento e l'inserimento in comunità. L'alunno/operatore scolastico rientrerà a scuola con attestazione di avvenuta guarigione e nulla osta all'ingresso o rientro in comunità.

Alunno/operatore scolastico negativo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test diagnostico è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, secondo sua precisa valutazione medica, il pediatra o il medico curante, valuta il percorso clinico/diagnostico più appropriato (eventuale ripetizione del test) e comunque l'opportunità dell'ingresso a scuola.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, la persona rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG.

Alunno od operatore scolastico convivente di un caso accertato

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Attestazione di nulla osta all'ingresso o rientro in comunità dopo assenza per malattia

In caso di test diagnostico per SARS-CoV-2 con esito positivo, il PLS/MMG, dopo aver preso in carico il paziente ed aver predisposto il corretto percorso diagnostico\terapeutico predispone, dopo la conferma di avvenuta guarigione, con l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore, l'uno dall'altro risultati negativi, "Attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità".

In caso di patologie diverse da COVID-19, con tampone negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del MMG che redigerà una attestazione che l'alunno/operatore scolastico può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.

Indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena.

L'**isolamento** dei casi di documentata infezione da SARS-CoV-2 si riferisce alla separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

La **quarantena**, invece, si riferisce alla restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.

Di seguito sono quindi riportate le indicazioni sui criteri per porre fine all'isolamento o alla quarantena in relazione all'infezione da SARS-CoV-2:

Casi positivi asintomatici

Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare con risultato negativo (10 giorni + test).

Casi positivi sintomatici

Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) accompagnato da un test molecolare con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test).

Casi positivi a lungo termine

Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia 4 che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione) da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi. Questo criterio potrà essere modulato dalle autorità sanitarie d'intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi, tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere prolungato).

Contatti stretti asintomatici

I contatti stretti di casi con infezione da SARS-CoV-2 confermati e identificati dalle autorità sanitarie, devono osservare:

- un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso; oppure
- un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno.

Si raccomanda di:

- eseguire il test molecolare a fine quarantena a tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze;
- prevedere accessi al test differenziati per i bambini;
- non prevedere quarantena né l'esecuzione di test diagnostici nei contatti stretti di contatti stretti di caso (ovvero non vi sia stato nessun contatto diretto con il caso confermato), a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici o nel caso in cui, in base al giudizio delle autorità sanitarie, si renda opportuno uno screening di comunità

10) PRESCRIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA "GIORNATA SCOLASTICA"

INGRESSO/USCITA

ALUNNI : Come già detto gli ingressi saranno temporalmente o spazialmente "scaglionati". Questo vuol dire che ove possibile gli alunni, indossando la mascherina, si raccoglieranno prima dell'orario prefissato(vedi piano ingressi/uscite) nelle pertinenze scolastiche nelle aree a loro destinate e intorno al proprio docente della prima ora, mantenendo la distanza interpersonale di 1 metro e separazione dagli altri "gruppi classe".

Le uscite al termine della giornata scolastica dovranno essere effettuate come in situazione di esodo di emergenza, ossia in fila indiana a distanza di almeno 1 metro l'uno dagli altri seguendo il proprio docente in maniera calma e ordinata.

INSEGNANTE: il docente della prima ora, ove le condizioni delle pertinenze lo consentono, dovrà raccogliere intorno a sé la classe facendo rispettare il distanziamento interpersonale e il distanziamento del proprio gruppo classe dagli altri. Al momento in cui sarà completamente costituito il gruppo classe o allo scadere del tempo concesso per dette operazioni guiderà la propria classe all'interno dell'edificio.

il docente dell'ultima ora dovrà guidare come per un'evacuazione di emergenza, in modo calmo e ordinato facendo rispettare le distanze interpersonali, il gruppo classe verso l'uscita dall'edificio evitando interferenze, contatti, con gli altri gruppi classe

PER MAGGIORI INDICAZIONI SI VEDA IN ALLEGATO IL PIANO INGRESSO/USCITA
DELLO SPECIFICO PLESSO

COLAZIONE

Dovranno essere evitati assembramenti e contatti fra alunni appartenenti a gruppi classe diversi. Sarà possibile effettuare la colazione all'esterno nelle pertinenze scolastiche ove questo sia organizzativamente possibile, altrimenti la colazione dovrà essere consumata in aula, seduti al proprio banco. Al fine di prevenire contaminazioni possibili dovrà essere chiesto ai genitori, se portata da casa, o dall'incaricato esterno per le colazioni di inserire le stesse in contenitori/buste sigillate.

Potranno essere utilizzate, ove organizzativamente possibile le pertinenze esterne.

UTILIZZO LABORATORI

ALUNNI : E' vietato lo scambio di attrezzi se non prima disinfettati. L'alunno dovrà sempre indossare la mascherina e alla fine delle operazioni alla postazione di lavoro dovrà disinfettare la stessa e gli attrezzi/macchinari usati (pulsantiere, maniglie, ecc)

INSEGNANTE: dovrà valutare di poter far eseguire le operazioni in laboratorio mantenendo la distanza interpersonale fra gli alunni di almeno 1,8 metri (quindi dovrà far entrare nel laboratorio un numero adeguato di alunni). Dovrà verificare che gli alunni portino a compimento in maniera adeguata le sanificazioni delle postazioni e delle attrezzature.

UTILIZZO SERVIZI IGIENICI

ALUNNI : gli alunni dovranno accedere ai servizi igienici singolarmente o comunque mantenendo il distanziamento interpersonale.

INSEGNANTE: il docente terrà in modo scritto il tracciamento delle uscite dei ragazzi ai servizi igienici o altro, indicando nome e orario. I dati così rilevati dovranno essere inviati poi al referente Covid della scuola.

UTILIZZO MATERIALE DIDATTICO:

ALUNNI : E' vietato lo scambio di materiale didattico fra alunni (quaderni, penne, ecc.) se non prima disinfettato. L'alunno che in condizione statica (seduto al banco) potrà non tenere la mascherina , dovrà obbligatoriamente indossarla appena si alza per qualsiasi scopo.

INSEGNANTE: dovrà appena entrato in classe sanificare la propria postazione ed eventualmente gli arredi didattici comuni(lavagne, personal computer)

UTILIZZO PALESTRE:

Sono vietate tutte le attività fisiche che prevedano la possibilità di contatto fisico. Dovrà essere preferita l'attività fisica all'aperto.

Nel caso di utilizzo di attrezzature ginniche queste dovranno essere sanificate dopo ogni utilizzo. E' possibile l'utilizzo delle palestre nel rispetto del distanziamento interpersonale di 2 metri.

Nel caso che ci sia l'eventualità di dover effettuare esercizi a terra, i materassini o eventualmente il pavimento, dovrà essere sanificato prima del successivo utilizzo da parte di persone diverse.

11) COSTITUZIONE COMITATO E AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

È costituito nell'Istituto Scolastico un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e del RLS.

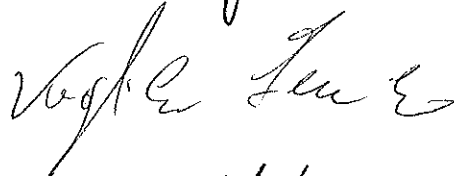
Il presente protocollo potrà essere modificato a seguito di diverse necessità organizzative delle attività e/o a seguito di nuove disposizioni normative.

Data

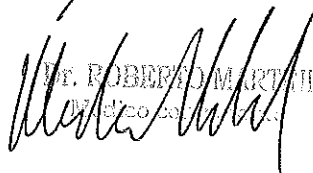
Il Datore di Lavoro (D.S.)



Il R.L.S.



Il M.C.

Dr. ROBERTO MARTINI


Il R.S.P.P.

